

Decreto Dirigenziale n. 329 del 10/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 242. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE UBICATA IN LOCALITA' SAN GIUSEPPE DEL COMUNE DI PIETRELCINA (BN) - CSPI 2052C001- E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.



IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. 152/06 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13/06/2005
- con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;
- con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/04/2007 sono state affidate ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all'approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo Decreto dirigenziale;
- con il succitato Decreto dirigenziale n. 253 del 26/04/2007, si è demandato ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l'attuazione della procedura per l'approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall'art. 242 comma 3 del D.Lgs. 152/06;
- in data 24/04/2007 prot.n. 2007.0373866, è stato acquisito agli atti del Settore il Piano della caratterizzazione della ex discarica pubblica del Comune di Pietrelcina (BN) ubicata in località San Giuseppe, inserito nell'elenco dell'allegato "A" del Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile con il cod. Sito 2052C001, a firma della Società Tecnogeo;
- la Conferenza di Servizi, tenutasi in data 01.06.2007, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, il succitato Piano di caratterizzazione:
- con Decreto Dirigenziale l'ex STAP di Benevento è stato approvato con prescrizioni, il succitato Piano di caratterizzazione, autorizzandone la relativa esecuzione;
- il Comune di Pietrelcina (BN), con nota acquisita al prot. n. 2008.0041856 del 19/01/2009, ha trasmesso gli esiti del Piano di caratterizzazione, nonché il documento dell'Analisi di Rischio, redatti per il sito in questione;
- la Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 22/12/2009, ha approvato, gli esiti del Piano di Caratterizzazione e il documento di Analisi di Rischio, presentati per la ex discarica ubicata in località San Giuseppe del Comune di Pietrelcina (BN);
- con Decreto Dirigenziale dell' ex STAP di Benevento n. 09 del 15/02/2010 sono state approvate le risultanze del Piano di caratterizzazione, nonché il documento dell'Analisi di Rischio, così come proposto dal Comune di Pietrelcina, disponendo la presentazione del progetto operativo di bonifica e degli interventi di messa in sicurezza permanente per il sito de quo;
- il Comune di Pietrelcina ha trasmesso con nota prot. n. 6029 del 10/08/2011 acquisita al prot. n. 2011.10631574 del 18/08/2011 copia del progetto di bonifica e messa in sicurezza permanente della discarica sita in Località San Giuseppe;
- la scrivente UOD, con nota prot. n. 2011.0674932 del 07/09/2011, ha avviato il procedimento amministrativo ed in data 27.10.2011 si è tenuta la Conferenza dei Servizi terminata con la richiesta di integrazioni e chiarimenti sul progetto operativo di bonifica e di messa in sicurezza permanente della ex discarica di rifiuti ubicata in località San Giuseppe del medesimo Comune;
- questa UOD, con nota prot. n. 2012.0238757 del 28/03/2012, ha sollecitato il predetto Comune a trasmettere le integrazioni del succitato progetto operativo di bonifica della ex discarica di che trattasi;
- il Comune di Pietrelcina (BN), con nota prot. n. 5124 del 23/07/2012, acquisita agli atti del Settore in data 25/07/2012 prot. n. 2012.0572796, ha trasmesso le integrazioni richieste;



- in data 04/10/2012 si è svolta la C.d.S. di approvazione del Progetto di Bonifica conclusasi con richiesta di integrazione;
- Il Comune di Pietrelcina con nota n. 06759 del 20/08/2013, acquisito al prot. n. 0592191 del 26/08/2013, ha trasmesso le integrazioni di cui alla Conferenza dei Servizi del 04/10/2012;
- In data 03/10/2013 si è tenuta la Conferenza dei Servizi nella quale l'Arpac Dipartimento Provinciale di Benevento, con nota prot. n. 0050943/2013 del 02/10/2013, acquisita agli atti di questa UOD in data 03/10/2013 prot. n. 2013.0679997, ha ritenuto che, per poter esprimere parere il Comune debba produrre ulteriori integrazioni e chiarimenti;
- Il Comune di Pietrelcina con nota n. 09260 del 19/11/2013, acquisto al ns. prot. n. 0801998 del 22/11/2013, ha trasmesso le integrazioni e le modifiche richieste;
- In data 19/12/2013 si è svolta la Conferenza dei Servizi conclusiva con il parere positivo dei presenti e l'acquisizione del parere nota n. 0065881 del 19/12/2013 dell' ARPAC con le seguenti indicazioni:
 - Riportare in planimetria il sistema di drenaggio e captazione del percolato;
 - Fornire le caratteristiche tecniche e dimensionali del sistema di trincee drenanti da realizzare a valle dell'area di contaminazione;

Raccomanda

- Che le trincee o barriere drenanti e/o impermeabili vengano attestate ad una idonea profondità tale da garantire l'efficacia in funzione delle caratteristiche idrolitostratigrafiche del sito;
- Che gli interventi di bonifica vengano realizzati da ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale gestori Ambientali come previsto dall'art. 212 comma 5 del D.Lgs. 152/06;
- Di prevedere interventi di mitigazione delle criticità ambientali che si verificheranno durante le attività di cantiere quali ad esempio emissioni diffuse, rumore e quant'altro;
- Di prevedere un piano di gestione rifiuti e/o sottoprodotti, comprese le rocce e terre da scavo, derivanti dalle operazioni stabilite dal progetto secondo la normativa vigente;
- Il Comune di Pietrelcina ha trasmesso con nota prot. n. 556 del 21/01/2014, acquisita al ns. prot. n. 2014.0048127 del 23/01/2014 le integrazioni richieste in sede di Conferenza dei Servizi e n. 3 copie del Progetto Definitivo, comprensivo degli elaborati richiesti;
- Dichiarazione di impegno alla costituzione di polizza fidejussoria del 30% dell'importo a base d'asta;
- questa UOD con nota prot. 098756 del 11/02/2014, prima dell'emissione del Decreto di approvazione del progetto, ha richiesto al Comune di Pietrelcina relazione tecnica descrittiva giustificativa del maggior onere dell'intervento come richiesto dal Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema con nota n. 0772723 del 12/11/2013 e dalla successiva nota n. 051075 del 24/01/2014;
- il Comune di Pietrelcina con nota prot. n. 1474 del 27/02/2014, acquisita al ns. prot. n. 0143802 del 28/02/2014 ha trasmesso "relazione giustificativa variazione dei costi del progetto di bonifica" a firma del Responsabile del Procedimento Ing. Carmine Crafa;

VISTI

- II D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- il D.G.R. 4/10/2012 n. 528;
- la D.G.R.. n. 711/05;
- la D.G.R., n. 400 del 28 marzo 2006;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 58 del 14/06/2007 dello Stap Ecologia di Benevento;
- il D.D. n. 09 del 15/02/2010 dello Stap Ecologia di Benevento;
- la D.G.R. C. n. 175 del 03/06/2013.
- La nota prot. 1474 del 27/02/2014 del Comune di Pietrelcina;

 La dichiarazione del Comune di Pietrelcina (BN) a firma del Responsabile Area Tecnica di impegno per la costituzione di polizza fidejussoria in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, a garanzia degli obblighi per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di messa in sicurezza e sistemazione finale della Discarica Comunale – POR CAMPANIA – FERS 2007/2013 – Obiettivo 1.2

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza di Servizi e dei pareri comunque acquisiti, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento

DECRETA

DI RITENERE la premessa parte integrante del presente provvedimento.

PRENDERE ATTO delle risultanze della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 19/12/2013 ed in conformità:

APPROVARE, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza, comprensivo di integrazioni presentate, della ex discarica comunale ubicata in località San Giuseppe Cannavina del Comune di Pietrelcina(BN), a firma del Responsabile dell'area Tecnica – Ing. Carmine Crafa composto dai seguenti elaborati di progetto:

RELAZIONI

- R.01 Relazione Tecnica, illustrativa, economica.
- R.02 Relazione geologica, idrogeologica, geotecnica;
- R.03 Studio di impatto ambientale;
- R.04 Elenco prezzi unitario
- R.05 Computo Metrico estimativo;
- R.06 Quadro economico riepilogativo;
- R.07 Cronoprogramma dei lavori;
- R.08 Prime indicazioni per la stesura dei Piani di sicurezza;
- R.09 Piano di sorveglianza e controllo;
- R.10 Piano di gestione post-operativa;
- R.11 Paino di ripristino ambientale;
- R.12 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.

ELABORATI

- E.01 Quadro di riferimento territoriale:
- E.02 Analisi dello stato dei luoghi;
- E.03 Interventi di Bonifica del suolo contaminato;
- E.04 Planimetria generale degli interventi;
- E.05 Interventi di Messa in sicurezza Permanente Planimetria Sezioni Particolari;
- E.05-1Interventi di Messa in sicurezza Permanente Sistema di Drenaggio e captazione del Percolato:
- E.06 Interventi di riqualificazione ambientale.

Relazione giustificativa variazione costi del Progetto di Bonifica.

- AUTORIZZARE l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'Arpac Dipartimento Provinciale di Benevento ampia facoltà di gestione delle attività di controllo ambientale. In particolare è demandato ad ARPAC il controllo delle attività previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo e del Piano di Gestione Post Operativa. Per tali attività sarà corrisposto ad ARPAC un corrispettivo economico derivato dall'applicazione del vigente tariffario regionale.
- PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. Sono fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D.lgs 152/06 e s.m.i.,

procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti, nonché il certificato di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del D.Lgs. 152/06 ai fini dello svincolo della garanzie finanziarie.

DISPORRE che il Comune di Pietrelcina (BN) presti, prima dell'inizio delle opere di bonifica e messa in sicurezza, la garanzia finanziaria previste dal comma 7 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica. Essa deve essere prestata alle seguenti condizioni:

- Garanzia fideiussoria a copertura dell'importo di Euro 249.018,42 (duecentoquarantanovezerodiciotto/42) pari al 30% del costo preventivato complessivo dei lavori dell'intervento di bonifica pari a €. 830.061,40 (ottocentotrentamilazerosessantuno/40), desunto dal quadro economico riepilogativo del progetto, atteso che il soggetto proponente è un Ente pubblico, Comune di Pietrelcina, e ciò per limitare un ulteriore aggravio finanziario;
- Il Fideiussore deve costituirsi solidale con il Comune di Pietrelcina, in favore della Regione Campania, fino alla concorrenza di Euro 249.018,42,(duecentoquarantanovezerodiciotto/42) a garanzia della corretta esecuzione e del completamento di tutti gli interventi previsti per i lavori di bonifica ambientale per il sito de quo;
- Il Fideiussore deve impegnarsi a versare, entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta della Regione Campania, inoltrata a mezzo di raccomandata a.r., ogni eccezione rimossa e nonostante eventuali opposizioni da parte del Comune di Pietrelcina o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito, l'importo che la stessa Regione indicherà come dovuto dal medesimo Ente Comunale, entro il massimale di Euro 249.018,42,(duecentoquarantanovezerodiciotto/42);
- La fideiussione deve essere prestata e costituita con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C. e con formale rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 C.C.. L'atto di garanzia deve essere debitamente autenticato da un notaio che dovrà attestare - oltre l'identità del rappresentante della Società – anche la facoltà dello stesso a stipulare tale atto;
- La fideiussione deve essere valida fino all'emissione della certificazione di avvenuta bonifica da parte dell'Amministrazione Provinciale di Benevento, rilasciata sulla base di una relazione tecnica predisposta dall' ARPAC territorialmente competente (art. 248 comma 2 e 3 del D.Lgs 152/06) ed eventualmente andrà rinnovata qualora i lavori di bonifica non siano terminati nei tempi previsti.

PRESCRIVERE CHE

- i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 180 giorni dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
 - in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
 - In sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D.Lgs. 163/06, il Comune di Pietrelcina è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente UOD di Benevento e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.) che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE copia del presente decreto al Comune di Pietrelcina (BN).

TRASMETTERNE copia del presente Provvedimento, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche (52-05-06) – Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all' A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Benevento, all'A.S.L BN1, all'Autorità di Bacino Liri – Garigliano Volturno.

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dr. Michele Palmieri